



Dal mondo della ricerca

► Peer Review Week

La Peer Review Week (25-29 settembre 2023) è un evento globale annuale che esplora il ruolo essenziale della revisione tra pari nella valutazione, della credibilità e del potenziale interesse della ricerca presentata per essere presa in considerazione per la pubblicazione. Il tema della Peer Review Week di quest'anno è "Peer Review and the Future of Publishing". Le organizzazioni partecipanti ospiteranno eventi e attività per evidenziare il panorama editoriale in evoluzione e il ruolo vitale in corso della revisione tra pari nel plasmare la comunicazione accademica. Il tema è stato scelto tramite un sondaggio globale aperto della comunità accademica.

Per partecipare bisogna compilare un form, disponibile sulla pagina dell'evento:

<https://peerreviewweek.wordpress.com/>

► Faculty Opinions becomes H1 Connect

[H1 Connect](#) è il nuovo nome di Faculty Opinions che riflette la sua evoluzione come comunità di condivisione delle conoscenze guidata da esperti per professionisti della medicina e delle scienze della vita.

► Nuove linee guida COPE su come gestire i problemi etici relativi a studi già pubblicati

Il COPE ([Committee on Publication Ethics](#)) ha appena diffuso un nuovo documento che offre una serie di chiarimenti utili per i casi, ormai frequenti, di segnalazioni di problemi etici relativi ad articoli di ricerca, che coinvolgono diversi attori e la cui risoluzione è diventata complessa. Tale documento non raccoglie delle raccomandazioni su come comportarsi, ma è il frutto di una discussione ancora aperta: il COPE accoglie infatti con favore i commenti che possono contribuire al dibattito in corso. Punti chiave del report sono il numero crescente di problemi etici portati all'attenzione degli editori; le riviste possono ricevere segnalazioni in modi diversi e devono indagare su di esse indipendentemente dal metodo con cui sono state comunicate; una buona pratica è quella di avere una policy che stabilisca una tempistica per la risposta; le risposte devono essere neutrali e basate sui fatti, indicando l'azione prevista; infine, se l'indagine dimostra che la segnalazione è valida, è necessario seguire la guida COPE appropriata per affrontare il problema, è importante rispettare il diritto all'anonimato e, ad indagine chiusa, informare il denunciante dell'azione che si sta intraprendendo.

Link alle linee guida: bit.ly/3Q3bbsw



► Lanciata una nuova collaborazione tra la classificazione internazionale delle malattie dell'OMS e MedDRA

L'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) e il Consiglio internazionale per l'armonizzazione dei requisiti tecnici per i prodotti farmaceutici per uso umano (ICH) hanno annunciato una nuova collaborazione per migliorare il registro e la condivisione delle informazioni normative sui prodotti medici a livello globale.

La collaborazione stabilirà un linguaggio unificato che semplificherà il processo decisionale normativo mondiale in merito alla sicurezza e all'efficacia dei prodotti medici collegando la Classificazione internazionale delle malattie dell'OMS (ICD-11) con il Dizionario medico per le attività di regolamentazione dell'ICH (MedDRA).

Il linguaggio comune che ne risulterà migliorerà l'analisi di scenari quali database di richieste di indennizzo, statistiche su mortalità e morbilità, sperimentazioni cliniche, studi osservazionali, ecc. MedDRA è una terminologia medica standardizzata sviluppata da ICH per facilitare la condivisione internazionale di informazioni normative per i prodotti medici utilizzati da umani.

ICD-11, la classificazione internazionale delle malattie, è invece lo standard globale per la registrazione, la segnalazione, l'analisi e il confronto dei motivi di malattia e morte. Aiuta a identificare e dare priorità ai problemi sanitari chiave, consentendo lo sviluppo di efficaci politiche di salute pubblica da parte dei paesi.

[Clicca qui](#) per leggere l'articolo originale pubblicato [dall'Organizzazione Mondiale della Sanità \(OMS\)](#)

► GenOA Week 2023. Genova 23-27 ottobre

La 5. edizione di GenOA Week 2023, settimana di studio e incontri dedicata all'Open Science, si svolgerà a Genova dal 23 al 27 ottobre, organizzata da Università di Genova, IIT (Istituto Italiano di Tecnologia), INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare), CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) e AIB Liguria (Associazione Italiana Biblioteche - Sezione Liguria), con il patrocinio dell'Associazione italiana biblioteche.

Il tema di questa edizione è la comunità e il suo ruolo centrale nel supportare e proteggere la creazione e la condivisione di Conoscenza in maniera equa e aperta.

La GenOA week 2023 accoglie tutti gli attori delle comunità e delle infrastrutture di ricerca, tra cui: ricercatori, docenti, studenti, bibliotecari, staff di supporto alla ricerca, gestori di archivi, editori, responsabili politici e finanziatori, gruppi e associazioni di supporto alla Open Science e all'Open Access, gruppi e iniziative di citizen science, gruppi e associazioni di supporto alla Open Education e innovatori nella comunicazione scientifica.

Per questo, è aperta una call of abstracts con l'invito a proporre eventi e contributi per costruire insieme l'agenda della settimana (**Scadenza 05/09/2023**).

Maggiori informazioni sono disponibili alla pagina:

<https://opscience.unige.it/genOAweek2023>



Dagli editori

► Fast Facts di Karger

Karger ha reso disponibili una serie di ebook gratuiti suddivisi per tematiche con lo scopo di facilitare il dialogo tra operatori sanitari, pazienti e altre parti interessate, disponibili anche in [Podcast](#), come ad esempio quelli rivolti agli operatori sanitari: gestione degli eventi avversi immuno-correlati in oncologia, infermieristica dermatologica, disfagia neurogena; o per i pazienti: Menopausa, Deficit di piruvato chinasi, Colangiocarcinoma.

Link per leggere o scaricare un fast Facts: [Fast Facts Titles | Karger Publishers](#)

► Clarivate migliora la piattaforma Web of Science con l'integrazione di ProQuest Dissertations and Theses Global

Clarivate ha annunciato l'integrazione di ProQuest Dissertations & Theses Global con la piattaforma Web of Science. Questa integrazione riunisce una vasta raccolta di oltre 5,5 milioni di dissertazioni e tesi globali, offrendo ai ricercatori un accesso rapido e semplice a borse di studio all'inizio della carriera in più discipline.

La soluzione appena lanciata, [ProQuest Dissertations & Theses Citation Index](#) nasce in risposta ai feedback e alle richieste degli utenti, in base alle quali Clarivate ha condotto un sondaggio tra gli utenti di Web of Science, che ha segnalato le dissertazioni e le tesi come la fonte più ricercata di contenuti secondari. In linea con questi risultati, Clarivate ha integrato ProQuest Dissertations & Theses Global con Web of Science, fornendo ai ricercatori l'accesso a una raccolta diversificata da oltre 4.100 istituzioni in oltre 60 paesi. I clienti comuni di entrambe le piattaforme godranno di un accesso diretto a oltre tre milioni di documenti full-text sulla piattaforma ProQuest.

Con questa integrazione, la piattaforma Web of Science si arricchisce di milioni di dissertazioni e tesi, integrando articoli di riviste, dati di ricerca, brevetti e preprint.

[Clicca qui](#) per leggere il comunicato stampa originale.

► Dalla collaborazione tra Wiley e il Retraction Watch Database nasce il software Edifix

Wiley e il Retraction Watch Database, un progetto del Center for Scientific Integrity, hanno annunciato una nuova collaborazione volta a migliorare l'integrità della ricerca. Edifix, un'applicazione software sviluppata da Wiley per gli elenchi di riferimenti citazionali, si integra ora con il Retraction Watch Database per avvisare gli utenti quando nelle bibliografie dei loro manoscritti compaiono citazioni di contenuti ritrattati.

Edifix, accessibile tramite il sistema di submission Rex di Wiley, semplifica il compito di correggere, formattare e collegare gli elenchi citazionali e snellisce le operazioni editoriali; l'integrazione con il Retraction Watch Database aggiunge un ulteriore livello di dati sulle ritrattazioni, oltre a quelle autodichiarate dagli editori.



Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

L'integrazione tra Edifix e il Retraction Watch Database rappresenta uno degli strumenti più avanzati per individuare le citazioni di opere ritrattate, consentendo ad autori, editori e altre parti interessate di prendere decisioni informate.

Lo sviluppo di questo software si aggiunge a una serie di attività e operazioni messe in atto da editori e da altri attori del mondo scientifico, per cercare di garantire la trasparenza della ricerca e per contrastare il fenomeno sempre più esteso delle retractions.

[Clicca qui](#) per leggere la news completa



Da e per le biblioteche

► Dal mondo AIB

Il Comitato esecutivo nazionale AIB 2023-2026 ha definito le cinque grandi aree strategiche di intervento sulle quali concentrare l'attività dell'Associazione nei prossimi 3 anni, sia per quanto riguarda gli organi centrali che quelli regionali al fine di avere una cornice di riferimento all'interno della quale avviare attività specifiche. Le 5 aree sono così suddivise:

1. *Advocacy per bibliotecari e biblioteche*
2. *Una comunità di valori condivisi*
3. *Politica dell'informazione di qualità per tutti e politiche della lettura*
4. *Sviluppo professionale e leadership*
5. *Equità, differenze, inclusione e coesione sociale*

Per maggiori informazioni potete consultare la pagina AIB dedicata alle aree strategiche: <https://www.aib.it/attivita/comunicati/2023/106018-aree-strategiche-2023-2026/>

► Ancora dal mondo AIB e IFLA

Alla luce delle linee strategiche, sopra riportate, AIB ha emesso un [comunicato](#) sulla scelta della città di Dubai come sede per il Congresso IFLA 2024 che qui riportiamo:

“L'Associazione Italiana Biblioteche – pur apprezzando la volontà di IFLA di collocare per la prima volta il suo Congresso Annuale in un Paese di lingua araba, come pure l'impegno ad inserire nel programma i temi della diversità, inclusione, equità – esprime forte perplessità rispetto alla scelta di un Paese le cui leggi e i cui valori non rispondono al rispetto dei diritti umani, con particolare riferimento ai diritti delle donne, dei rifugiati, della comunità LGBT+. Esprime inoltre preoccupazione per i rischi a cui alcuni associati dovranno esporsi per partecipare al Congresso Annuale. Infine chiede di riconsiderare la scelta fatta in merito alla sede.”



► Premio CNR per la Citizen Science – Biblioteca Guglielmo Marconi nell'ambito delle celebrazioni per il Centenario dell'Ente

Questo premio viene indetto con l'obiettivo di valorizzare e supportare le iniziative di public engagement e di coinvolgimento di cittadini e scienziati in attività di ricerca collaborativa (i.e. citizen science) ideate, promosse e/o sviluppate dalla rete scientifica CNR, intese come generatrici tanto di conoscenza condivisa quanto di cittadinanza attiva, partecipe alle dinamiche sociali, culturali ed economiche della nostra realtà. Al progetto vincitore, sarà assegnato un premio in denaro pari a euro 6.000,00 e sarà inoltre garantito il supporto delle Strutture CNR coinvolte al fine di implementare ulteriori azioni di promozione e diffusione dei risultati dell'iniziativa vincitrice. La **scadenza** per la presentazione delle **candidature è fissata al 30 settembre 2023**. Per ogni informazione aggiuntiva, consultare la pagina dedicata <https://www.icb.cnr.it/premio-cnr-per-la-citizen-science-biblioteca-guglielmo-marconi/>

► Il Data Steward: l'Università di Bologna lancia una nuova figura professionale a supporto dei propri ricercatori

Una delle richieste che arrivano ormai costantemente sia dagli enti finanziatori della ricerca, sia dalla maggior parte delle riviste è che i dati siano resi accessibili (non aperti) secondo i principi FAIR (findable, accessible, interoperable, reusable). Spesso i ricercatori si trovano con armi spuntate di fronte a queste richieste perché implicano competenze specifiche che non fanno parte normalmente del loro bagaglio di conoscenze. L'Università di Bologna ha riconosciuto la necessità di supportare i propri ricercatori attraverso servizi ad hoc per la gestione dei dati ed ha avviato un progetto per il reclutamento, la formazione e la messa a disposizione delle diverse comunità disciplinari di figure di data steward che possano essere un supporto per tutte le attività legate alla gestione dei dati secondo i principi indicati dagli enti finanziatori. Sul sito Roars.it è [disponibile l'intervista](#) a Francesca Masini (Delegata per la scienza aperta e i dati della ricerca presso l'Università di Bologna) e al gruppo di data steward che lavora con lei in cui viene spiegato come si è arrivati all'implementazione di questo servizio.



Formazione

► PIVOT-RP PER IL GRANT OFFICE

Webinars tenuto dalla Dr.ssa Daniela Cason di Clarivate

Obiettivi di apprendimento: - Inquadrare le componenti di contenuto di Pivot_RP; - Usare le funzionalità per il workflow utente; - Usare le funzionalità per il workflow amministratore.

L'evento durerà 60 minuti a partire dalle ore 11:00.

2° edizione: Pivot-RP per il Grant Office. 22 Settembre ore 11-12 [Link per la registrazione](#)

► CORSI GIDIF Settembre - Novembre 2023

Vi segnaliamo due interessanti corsi offerti dall'Associazione GIDIF:

1) PubMed: consultazione e funzionalità a tre anni dal rilascio della nuova versione

Data: **29 settembre 2023 - Orario: 9.30 - 17.00**

Corso in presenza presso: Biblioteca scientifica, Istituto Nazionale dei Tumori, via Venezian 1 - Milano.

Per i non Soci Gidif-Rbm è prevista una donazione liberale di Euro 75,00 da versare entro il giorno 25 settembre. IBAN: IT68K0306909 6061 000000 61820.

[Link per la registrazione](#)

2) Il percorso della conoscenza: D-Thinking e D-Visual

Data: **10 e 17 ottobre 2023; 6 e 9 novembre 2023** -Orario: 14.30 - 17.30. Il corso si svolgerà online tramite la piattaforma **Zoom**.

Il percorso offre gli strumenti e le tecniche di comunicazione che consentono di dare forma ed efficacia al proprio sapere in diversi contesti: presentazioni di progetti, elaborare azioni di disseminazione, interventi come speaker in eventi pubblici, coinvolgere, motivare e creare relazioni di valore con il proprio pubblico di riferimento.

Sia per i Soci che per i non Soci Gidif-Rbm è prevista una donazione liberale di Euro 100,00 da versare entro il giorno 1 ottobre. IBAN: IT68K0306909 6061 000000 61820

[Link per la registrazione](#)

Per informazioni sui corsi contattare: direttivo@gidif-rbm.org



Spunti e riflessioni

► Chi farà soldi con l'intelligenza artificiale nelle comunicazioni accademiche?

Joseph Esposito, consulente di direzione per i settori dell'editoria e dei servizi digitali nel numero del 12 luglio del blog "The Scholarly Kitchen" apre un spunto riflessivo che porta alla questione del diritto d'autore. A chi appartengono i contenuti culturali che le IA accumulano per costruire nuove macchine, nuove intelligenze? Link all'articolo: bit.ly/3pTSLQg

► Grazie ai bibliotecari d'America per aver protetto la nostra libertà di leggere

Come spunto di riflessione riportiamo uno stralcio della lettera che Barak Obama invia ai bibliotecari d'America in seguito alle censure che hanno preso di mira libri scritti da persone di colore, indigene e LGBTQ+, ma anche autori conservatori. "In ogni caso, l'impulso sembra essere quello di zittire, piuttosto che impegnarsi, confutare, apprendere o cercare di comprendere le visioni che non si adattano alle nostre. [...] Nessuno lo capisce più di voi, bibliotecari della nostra nazione. In un senso molto concreto, siete in prima linea: combattete ogni giorno per rendere disponibile a tutti la più ampia gamma possibile di punti di vista, opinioni e idee. La vostra dedizione e la vostra competenza professionale ci permettono di leggere e considerare liberamente le informazioni e le idee e di decidere da soli con quali siamo d'accordo", ha scritto Obama.

Per il testo completo si veda: <https://bit.ly/3KI72wj>

► Perché conoscere e far conoscere quanto spendiamo per gli APC?

A partire da un report diffuso in Francia sulle spese complessive che il paese ha sostenuto dal 2013 al 2020 per gli APC (Article Processing Charges) dei suoi ricercatori, la redazione di [ROARS](#) ha pubblicato sul suo sito di informazione una interessante riflessione sulla necessità, da parte dei Ministeri che finanziano la ricerca e le spese ad essa collegate, di conoscere i costi totali sostenuti ed il loro trend di crescita. In particolare, rispetto alle spese editoriali per la pubblicazione in Open Access, sarebbe corretto capire che tipo di previsione si può fare anche in Italia per i costi degli abbonamenti e per quelli del Gold OA, ma soprattutto, visti i cambiamenti continui della comunicazione scientifica, sarebbe opportuna una valutazione delle spese future in un contesto in cui la comunicazione è concentrata nelle mani di pochissimi gruppi editoriali, in cui si assiste al riconoscimento progressivo dei preprint, all'evoluzione dei metodi con cui si valuta la ricerca, alla crescita di piattaforme di pubblicazione delle ricerche scientifiche guidate dalle università e non da enti commerciali.

La newsletter riprenderà a Settembre. Nel frattempo, auguriamo una buona lettura e buone vacanze a tutti voi.



S&I Bibliosan News

n. 98 luglio 2023

Rassegna mensile
Risorse e spunti per bibliotecari,
documentalisti e ricercatori del settore sanitario

La presente Newsletter non ha scopo di lucro ed è diffusa unicamente per finalità informative e di discussione del personale bibliotecario e degli utenti su argomenti di attualità biblioteconomica e sanitaria. Non intende competere con alcuna delle sorgenti informative dalle quali sono state tratte le informazioni.

Redazione: Manuela Moncada, Alessandro Sabbatini, Francesca Servoli, Valeria Scotti, Vito Viglioglia, Roberta Zoli
email: s&i@bibliosan.it